

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 30/09/2023

Inizio ore 14:53. Si riuniscono i soci della FEI presso Hotel Millenn in via Cesare Boldrini 4, a Bologna per discutere il seguente ordine del giorno (in seconda convocazione):

- 1. Elezione organi operativi dell'assemblea (presidente, segretario, scrutatori)**
- 2. Discussione e votazione verbale assemblea 2022**
- 3. Relazione Morale 2022**
- 4. Bilancio Consuntivo 2022**
- 5. Relazione del Collegio dei revisori dei conti 2022**
- 6. Attività 2023**
- 7. Situazione corsi ed insegnamento**
- 8. Presentazione candidati**
- 9. Apertura del seggio elettorale**
- 10. Varie ed eventuali**

1. Elezione organi operativi dell'assemblea (presidente, segretario, scrutatori)

Vengono nominati (per acclamazione):

Presidente dell'assemblea: Valerio Dalla

Segretario verbalizzante: Giorgio Perna

Membri della Commissione elettorale: Daniella Branchi, Giovanna Licciardello, Michela Lipari

Viene chiesto da Sebastiano Motisi (presidente del Collegio dei Revisori) di anticipare la presentazione del bilancio consuntivo e la relazione del revisore dei conti rispetto alla relazione morale.

La richiesta viene approvata. Aldo Grassini propone di discutere un punto delle varie ed eventuali riguardante la collocazione dei libri di Lina Gabrielli alle ore 15:40, per poter partecipare alla discussione prima di partire.

La richiesta viene approvata.

2. Discussione e votazione verbale assemblea 2022

Il verbale dell'assemblea ordinaria del 2022 viene dato per letto in quanto pubblicato sulla rivista e viene approvato all'unanimità.

4. Bilancio Consuntivo 2022

La Cassiera Anna Carrera informa che:

- Il conto corrente postale è stato chiuso
- Costo congresso nazionale più alto dell'anno precedente (il congresso non ha causato però un deficit, ma è finito con un piccolo "guadagno")
- Nel bilancio consuntivo si evidenzia un deficit, imputabile a :
 - Debito contratto verso il Fondo Marelli per pagare la liquidazione all'impiegato Riccardo Lamperti.

- Diminuzione delle quote associative in termini di iscritti.
- Conseguente diminuzione della donazione del 5xmille (causa meno soci).

Andrea Montagner chiede spiegazioni in merito alla somma di circa 4000€ imputabile a consulenze varie.

Debora Rossetti risponde che tali consulenze riguardano la pratica relativa all'iscrizione al RUNTS e anche le consulenze con il commercialista per il bilancio.

Andrea Montagner si dichiara soddisfatto della risposta.

Alessandro Perna chiede a quanto ammonta il prestito dal fondo Marelli. Anna Carrera risponde che ammonta a 18000€.

Ugo Tonini lamenta imprecisioni multiple nel bilancio riguardo a dei titoli detenuti dal fondo Marelli, e dati poco chiari sul numero dei soci.

Riccardo Pinori individua l'errore in una imprecisa dicitura riguardante la fascia dei soci tra i 25 e i 35 anni

5. Relazione del Collegio dei revisori dei conti 2022

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Sebastiano Motisi enuncia le difficoltà incontrate nella compilazione della relazione e di controlli in segreteria a causa delle dimissioni dell'impiegato Riccardo Lamperti; invita comunque l'Assemblea a votare in tutta tranquillità il bilancio. La relazione non è apparsa in rivista con il materiale per assemblea, per i problemi anticipati, ma ne fa un dettagliato riassunto.

3. Presentazione della relazione morale a cura di Luigi Fraccaroli

La relazione è stata pubblicata sulla rivista, e pertanto viene data per letta.

Luigi Fraccaroli la illustra a grandi linee facendo notare come la FEI sia considerata una delle associazioni più attive nel panorama europeo per le molteplici attività intraprese e per i positivi rapporti con organi politici e di stampa. Rileva altresì che il dipendente dimessosi dalla FEI costava alla FEI circa il doppio della quota associativa annua dei soci, e che le sue dimissioni produrranno un notevole risparmio economico. Il fatto che il bilancio evidenzia un deficit significa anche che il lavoro ha procurato un significativo ritorno di immagine per l'associazione.

Paolo Scotti sottolinea che è assolutamente normale che un'associazione senza scopo di lucro abbia un bilancio in deficit: se così non fosse vorrebbe dire che l'associazione è inerte.

6. Presentazione attività FEI 2023 a cura di Luigi Fraccaroli

Vengono elencate dal Presidente le più importanti attività svolte.

Riguardo la relazione svolta dai revisori dei conti, il Presidente afferma che, a causa delle ripetute difficoltà ad accedere ai dati del DTO nel 2023, si è deciso di cambiare il gestionale scegliendone uno consigliato dal CSV Milano, meno caro e ampiamente gestibile da remoto.

Come precedentemente deciso all'inizio dell'assemblea viene anticipato un punto delle varie ed eventuali riguardante la collocazione di circa 1400 libri della socia Lina Gabrielli defunta nel 2016. Tali libri si trovano attualmente in un deposito che sta per scadere e rischiano di andare al macero. Diventa urgente decidere la loro eventuale ricollocazione, per salvarli dal macero.

Aldo Grassini propone di spedire i 17 scatoloni ad un costo che lui stima attorno ai 200€ tramite corriere, da Recanati a Pisa (in data ancora da definirsi), presso il magazzino di Edistudio di Brunetto Casini, giustificando tale spedizione "intermedia" in quanto funzionale alla "catalogazione" del contenuto. Questa verrebbe effettuata gratuitamente da tre volontari esperantisti polacchi attualmente con ufficio del progetto ospitato presso Edistudio, a seguito di un progetto Erasmus+ KA2 (come spiegato da Laura Brazzabeni) per un tempo limitato fino a fine novembre.

Aldo Grassini sottolinea che l'attenzione, più che sul costo del trasferimento, va posta alla salvaguardia di quello che definisce un immenso patrimonio culturale.

Michela Lipari precisa che, a suo parere, parte dei volumi sono rimanenze post vendita dei libri pubblicati da Lina Gabrielli, e che va valutato l'effettivo valore culturale dei libri.

Dopo lunghe discussioni a maggioranza favorevole, con tre contrari e due astenuti, l'assemblea dà mandato al Consiglio nazionale attualmente in carica di approfondire l'argomento e prendere una decisione in merito in tempi brevissimi.

Si ribadisce l'importanza dell'attività sui social media come mezzo di relazione con i soci, e come vetrina per mettere in mostra l'operato dell'associazione. Si elencano alcune attività della FEI, sia interne che in rapporto ad eventi occorsi, e l'attenzione ad essi dedicata dai media.

Nel 2023 non si è svolto il congresso nazionale della FEI perché sostituito dal Congresso Universale dell'UEA. Nel 2024 il Congresso si terrà in Campania (operazione definita: "per chi suona la Campania").

7. Situazione corsi insegnamento

Laura Brazzabeni relaziona all'Assemblea sull'argomento.

Brunetto Casini focalizza l'attenzione su alcune attività promosse dell'Istituto Italiano di Esperanto in collaborazione con gli esperantisti toscani:

- 30 ore d'oro, progetto effettuato in collaborazione con diverse regioni italiane per la formazione di insegnanti e la ricaduta sui giovani per l'insegnamento dell'esperanto
- partecipazione alla fiera Didacta, principale vetrina della didattica scolastica svoltasi a Firenze. Partecipazione limitata dall'impossibilità di acquisire uno spazio dedicato per motivi finanziari, in quanto il costo (2000€) è stato ritenuto troppo elevato dal direttivo FEI, che ha deciso di non finanziare la partecipazione a Didacta.

Riccardo Pinori interviene sostenendo che bisognerebbe prestare più attenzione a progetti come Didacta in quanto la FEI è totalmente assente dal mondo scolastico italiano.

Su proposta di Riccardo Pinori l'assemblea a maggioranza auspica che in futuro il nuovo Consiglio nazionale presti più attenzione a tali progetti di associazioni esterne come Didacta e 30 ore d'oro.

Debora Rossetti chiede delucidazioni su come coinvolgere più volontari riguardo ai progetti.

Norberto Saletti propone di comunicarlo per tempo a lui, che può pubblicare degli annunci su Nova Sento in Rete.

Debora Rossetti, rispondendo alle osservazioni di Brunetto Casini, afferma che le attività sopracitate sono attività dei gruppi e/o dell' Istituto Italiano di Esperanto, e pertanto non sono da citare nella relazione morale della FEI.

Laura Brazzabeni interviene precisando che annualmente, ad ogni gruppo locale, viene richiesta una relazione sulle attività svolte, e che tale relazione viene pubblicata sul sito della FEI.

Prima Debora Rossetti, che interviene come socia (e non come segretario FEI), e poi Marco Ciampa richiedono un chiarimento circa la natura dei due enti e i loro compiti specifici.

Laura Brazzabeni e Brunetto Casini rispondono che l'Istituto Italiano di Esperanto, ente culturale autonomo, e autonomo rispetto alla FEI, ha il compito di certificare le competenze, e la preparazione e aggiornamento degli insegnanti, nonché l'avvenuto superamento degli esami. L'attività di quest'ultimo negli ultimi trent'anni si è svolta in collaborazione con la FEI, soprattutto per l'organizzazione dei corsi (in particolare quelli di primo grado, mentre secondo e terzo grado sono prevalentemente organizzati dal primo ente in questione).

Brunetto Casini sottolinea che si diventa membri dell'Istituto Italiano di Esperanto, dopo il superamento dell'esame di terzo grado, e che non è un'iscrizione ma si può essere accettati come membri, e questo è del tutto indipendente dall'iscrizione alla FEI. L'assemblea auspica, a maggioranza con un astenuto, che le associazioni sopracitate collaborino più attivamente.

Laura Brazzabeni, relazionando sull'andamento dei corsi, afferma che circa la metà dei corsisti dei corsi online hanno chiesto di effettuare l'esame, nonché di proseguire lo studio della lingua.

Per quanto riguarda le scuole, di ogni ordine e grado, l'attività procede molto a rilento, e che le attività effettuate all'interno delle scuole, sono sempre promosse da insegnanti esperantisti già all'interno delle scuole stesse. In qualche caso si è riusciti a presentare i fondamenti della lingua e della filosofia del movimento durante l'autogestione delle scuole superiori. Ma in generale, come affermato da Paola Nigrelli, proporre attività nelle scuole è molto complicato: occorrerebbe predisporre un progetto dettagliato, ad esempio per l'educazione civica, da proporre alle scuole a giugno, perché venga approvato all'inizio dell'anno scolastico.

Paola Tosato segnala che un socio del suo gruppo ha effettuato alcune attività di insegnamento dell'esperanto in un liceo.

In seguito agli interventi, che palesano la difficoltà a proporre attività nelle scuole, interviene Albini, proponendo di cambiare target, e puntare sui carcerati, proponendo un percorso di insegnamento all'interno delle carceri. In effetti i carcerati potrebbero avere a disposizione il tempo necessario ad imparare la lingua. Anche Mirella De Martini racconta delle difficoltà tecniche incontrate nel creare un progetto per la scuola dove insegnava.

9. Apertura del seggio elettorale

Alle ore 16.00 viene aperto il seggio per la votazione del nuovo Consiglio nazionale.

8. Presentazione candidati

Per quanto riguarda la presentazione dei candidati al consiglio nazionale, viene fatto riferimento a ciò che è stato pubblicato sulla rivista, in quanto molti soci hanno già votato, e viene ritenuta superflua una presentazione in loco. L'assemblea auspica tuttavia che questo momento venga curato più dettagliatamente nelle prossime elezioni.

10. Varie ed eventuali

Vito Tornillo comunica che si svolgerà a Strasburgo dall'8 al 12 maggio 2024 l'Europa esperanto kongreso, alla realizzazione del quale collaborerà anche la FEI.

Comunica inoltre che verrà organizzato un viaggio con treno storico per portare una copia della Gioconda a Bardonecchia.

Raja Iftari sottolinea la necessità di inserire meglio l'esperanto nei programmi delle intelligenze artificiali come chatGPT, per far sì che chi richiede informazioni a riguardo le riceva correttamente.

Alle ore 16.50 il presidente Valerio Dalla dichiara conclusa l'assemblea ordinaria annuale 2023